



Nel salone Varvitelliano

Le celebrazioni dei 140 anni della Polizia Locale di Brescia e la premiazione degli agenti con Simona Bordonali, presidente del consiglio (Foto Ortogni/Neg)

## I 140 anni della Polizia Locale «eccellenza della nostra città»

L'omaggio del sindaco Paroli durante le celebrazioni in Loggia  
Il comandante Novelli: «Fondamentale la rete con il territorio»

■ Qualche anno più giovane dell'Unità d'Italia. 140 anni di «crescita e mutamento insieme alla città, al suo servizio». Il 18 aprile del 1873 nasceva il Corpo della Polizia Locale di Brescia e ieri pomeriggio, nel Salone Varvitelliano di palazzo Loggia - (dopo l'alzabandiera al Comando di via Donegani delle 7.30 - si è celebrata, come ogni anno, la sua storia vicina e lontana, ricordandone il «costante presidio del territorio e la fedele vicinanza al cittadino».

La cerimonia è iniziata con un momento di preghiera e la benedizione impartita da padre Francesco Serra, cappellano del Corpo, e da monsignor Ivo Panteghini, che ha portato «saluti, gli auguri, la stima e l'apprezzamento» del Vescovo. «La mia benedizione vuole essere un auspicio per la pace della città e per la serenità nel compimento del vostro lavoro - ha aggiunto mons. Panteghini rivolgendosi agli agenti -. Siate sempre portatori di giustizia, ma senza dimenticare la misericordia».

Dopo la richiesta di protezione di San Sebastiano con la preghiera del Vigile Urbano, sono poi intervenuti il comandante del Corpo, Roberto Novelli, l'assessore alla sicurezza Massimo Bianchini e il sindaco Adriano Paroli.

«Voglio innanzitutto sottolineare la grande importanza che riveste la collaborazione tra le diverse Forze di polizia del Bresciano - ha esordito il comandante Novelli -, senza dimenticare la rete che abbiamo creato, tra gli altri, con Asl, Agenzia delle entrate, Inps, Camera di commercio, Vigili del fuoco, che ha reso ancor più efficace il nostro intervento sul territorio». Un intervento e una presenza «radicati nel tessuto sociale della città, con la quale il nostro Corpo ha condiviso e condivide un percorso intenso e proficuo, a volte faticoso. Per rispondere all'esigenza primaria di legalità, alla necessità di sicurezza dei cittadini, alla sempre più emergente richiesta di rinnovamento morale».

Il neo assessore alla sicurezza Bianchini, dopo aver ringraziato l'ex assessore Fabio Rovli per la caparbiaità del lavoro compiuto, ha parlato dei «risultati importanti raggiunti in questi anni nella lotta all'imbrattamento della città, alla prostituzione, alla droga». Ultimo saluto quello del sindaco, che ha voluto rendere omaggio «agli uomini e donne del Corpo che servono il nostro territorio. In questi anni ho avuto modo di conoscerli - sottolinea Paroli -, sono un'eccellenza della nostra città». Durante la cerimonia è stata inoltre

consegnata la Vittoria Alata al personale del Corpo collocato a riposo: agente istruttore Giuseppe Abò (in servizio dal 1976 al 26 novembre 2012) e agente Giovanni Massolini (in servizio dal 1983 al 31 dicembre 2012). E si è voluto onorare, «come da tradizione», il personale di servizio che «si è distinto nel corso del 2012 per aver dimostrato spiccata qualità professionale nel portare a termine operazioni di particolare difficoltà». Infine, è stato consegnato un attestato di presenza agli studenti che hanno partecipato alla 6ª edizione del progetto «Con la Polizia Locale, per la sicurezza, sulle strade della nostra città».

Andrea Pasinetti

### SALA BEVILACQUA «Lezioni di Filosofia»: fede e Dio in Edith Stein, spiegati da Angela Bello

■ «Il problema di Dio in Edith Stein» sarà il tema dell'incontro conclusivo di «Lezioni di Filosofia», promosso dalla Ccdc e Padri della Pace, che si terrà oggi alle 18 nella sala Bevilacqua di via Pace 10, a Brescia. Angela Ales Bello, professore emerito di Storia della Filosofia Contemporanea all'Università Lateranense di Roma, esporrà il pensiero della Stein.

### A CAIONVICO Festa della montagna

■ Alle 20, nella sala della Comunità (via Rodone 17, Caionvico), per la «Festa della montagna», promossa da Sella e Molim di Caionvico, inaugurazione della mostra fotografica «Sguardi oltre le montagne» di Claudio Fontana e Stefano Bonfadini.

### «PROGETTO ITINERA» Giovani e lavoro

■ Alle 17, alla Freccia Rossa il convegno sul lavoro «Conversazione», promosso da assessorato alle Politiche Giovanili e Centro Oratori Bresciani, e presentazione di «Punto Freccia», lo spazio dedicato ai giovani, nel centro commerciale che sarà luogo di sviluppo di iniziative e di confronto.

### TORRICELLA Under 30 e candidati

■ Il teatro «fra Gabriele» dell'oratorio di Torricella (via Quinta) ospita alle 20.30 un incontro per i giovani under 30 coi candidati sindaco, organizzato da Consulta Pastorale Giovanile, Gruppo Giovani e Acli Urugo Mella.

### LICEO ARNALDO Presentazione libro

■ Alle 20.30 all'Arnaldo (corso Magenta 56), si presenta il libro «Delitto a Villa Ada» di Giorgio Manacorda, che interverrà. Organizza l'Associazione «Ex alunni dell'Arnaldo».

### VIA CALEPPE Matrimonio per la vita

■ Alle 19.30 all'auditorium Bettinzoli di via Caleppe 13 incontro della «Conferenza per la famiglia» del Centro di vita della Chiesa Evangelica, dal titolo «Un matrimonio per la vita».

## Con «Brescia Vini» domani sapori e profumi nostrani sotto la Loggia

■ Vi piace il Chiaretto di Moniga? Oppure è meglio il Lugana? O, ancora, preferite delle bollicine di Franciacorta? Questi che ci si potrà togliere con «Brescia Vini». La manifestazione enogastronomica, giunta alla seconda edizione, metterà in mostra domani, sotto il portico di Palazzo Loggia, il meglio della produzione vitivinicola provinciale. Oltre trenta le cantine ed i consorzi aderenti all'evento, che andrà in scena a partire dalle 15 sino alle 22.

«È un modo per promuovere i nostri vini e far conoscere ai bresciani le eccellenze nel campo», spiega Maurizio Margaroli, assessore comunale al Marketing ed al Commercio, che ha presentato l'iniziativa con Anna Trentini di Altre Events (agenzia che cura

la manifestazione), Fabio Finazzi di Ente Vini Bresciani e Maria Grazia Marinelli del consorzio Montebello. Saranno presenti produttori di Garda Classico, Valtenesi, Botticino, Lugana, Capriano del Colle, Cellatica, San Martino della Battaglia, Valcamonica e Franciacorta, per un incontro in cui scoprire profumi e sapori, attraverso degustazioni guidate. Con vino, ma non solo: un ricco buffet, offerto dagli sponsor, in cui provare anche l'olio del lago di Garda. I posti per «Brescia Vini» sono, però, limitati: circa 1.200 biglietti disponibili al costo di 12 euro, che include un bicchiere da degustazione, e possono essere acquistati in prevendita in città: alla libreria Serra Tarantola (corso Zanardelli), all'ass. culturale Popolar/Altre Events (via Indipendenza 68/a), all'Ente Vini Bresciani (viale della Bornata 110), da Swell Eventi (via Paolo Veronese 32/b). In caso di disponibilità, anche domani. Per info: [www.bresciviini.com](http://www.bresciviini.com). f.ton.



I promotori

## «Mariuccia, la passione per la bellezza della vita»

Commosa partecipazione ai funerali di Maria Teresa Bonafini, dirigente Acli, Cisl, Dc, Pd

■ La passione per la vita. Nei suoi passaggi sereni e felici, come in quelli aspri e drammatici. Non sembrò strano che un funerale si proponga come un inno alla vita. È la peculiarità della fede in Cristo, ma capita che non siano solo i sacerdoti a testimoniare e suggerirla. Accade, nella chiesa cittadina di S. Antonio di Padova, nel rito funebre per Maria Teresa Bonafini, una donna che aveva voglia di vita.

L'omelia del parroco Faustino Pari, come pure l'eco della precedente preghiera nell'abitazione privata condotta da mons. Giacomo Canobbio, confermano che la gioia contagiosa della fede era una bussola di Mariuccia, come la chiamavano amici e familiari. I presenti ne offrono silenziosa testimonianza. A partire dalle figure storiche, Cesare Trebeschi e Franco Castrezza, fino ad arrivare a chi oggi ricopre quelle che furono le loro responsabilità pubbliche: il sindaco di Brescia Adriano Paroli, il segretario della Cisl Enzo Torri. In mezzo tanti amministratori, come il vicesindaco della città Silvano Pedretti, e dirigenti sindacali.

Non può sfuggire la partecipazione dei già parlamentari Piero Lussignoli e Ciso Gitti e dell'attuale consigliere regionale Michele Busi. Probabilmente, se a Roma non si snodasse la vicenda dell'elezione del Presidente della Repubblica, non mancherebbe la presenza di qualche attuale parlamentare. La palude che imbriglia il Parlamento richiama il lavoro, ormai lonta-



Maria Teresa Bonafini

no nel tempo perché colto anticipatamente nella sua valenza fondamentale, che anche Maria Teresa portò avanti per un'autentica riforma della politica e delle istituzioni.

La chiesa è gremita di persone che riasumono, a livello di quadri e di militanti, stagioni delle Acli, della Cisl, della Dc, oggi del Pd. Uomini, e donne, delle responsabilità di ieri e di oggi. Dicono di una passione autentica per la vita. Perché, sarebbe sciocco nascondere, tra di loro non sono mancate contraddizioni e autentici scontri, però c'era il loro grande che qualcosa di positivo si potesse costruire insieme. Non vogliono spengerlo.

Così ci sono le persone che vengono da una matrice cattolica orgogliosamente rivendicata, ma anche i compagni di strada formati ad altre scuole politiche. Le identità che fanno dialogo. Come pure la decina di sacerdoti

concelebranti, e i non pochi mescolati ai fedeli, raccontano di una collaborazione laica - clero per costruire una migliore città dell'uomo che continui a macinare i giorni.

C'è la famiglia privata, dei sentimenti più intimi, che vince il pudore della riservatezza e va al microfono per far condividere un magistero d'amore e la voglia di una presenza che si prolunghi oltre il contatto giornaliero. C'è la famiglia della comunità del quartiere, che è parte delle vicissitudini quotidiane e si sente privata di un referente rassicurante. C'è la famiglia allargata della città, ricevuta dalla fatica dei genitori e degli avi, con la responsabilità di trasmetterla, umanamente dignitosa, alle nuove generazioni. C'è la famiglia dal respiro provinciale, sguardo per un progetto globale di comunità umana che appartiene alla radice bresciana.

Dentro, mescolati, ci stanno gli amici. Quelli che la hanno vista dire sempre la sua, fin dagli anni giovanili, e al tempo rendersi disponibile per i tempi e i modi di un cammino che non si voleva in solitudine. Condividere anche i torti altrui perché stavano dentro la strada tracciata insieme. Ci stanno gli occhi umidi. Non solo perché la falce ha reciso nel proprio bosco, proprio per quella passione di vita che lei trasmetteva e che pare ingiusto si sia interrotta. Eppure pregano per avere la forza di credere che la vita è bella, anche nei giorni del dolore.

Adalberto Migliorati

### ALL'ARNALDO Domani il ricordo del professore Luigi Cerritelli

■ Domani alle 11, nell'aula magna del liceo «Arnaldo», in corso Magenta 56, sarà ricordato Luigi Cerritelli, docente di matematica e uomo di cultura, con interessi che spaziavano dalla musica (istitutù la Federazione Musicale Internazionale), alla poesia, alla storia, all'impegno politico. Saranno letti alcuni suoi testi poetico-matematici, con l'accompagnamento musicale delle studente Brunella e Annalisa Mazzolari. Saranno presenti amici, estimatori ex studenti, e colleghi, tra i quali Elisabetta Luzzardi, promotrice dell'incontro, Annalisa Santini, presidente dell'associazione «Mathesis», Pier Franco Blesio dell'Ateneo, Salvatore Lo Manto, suo dirigente all'Arnaldo, e i suoi ultimi studenti, l'attuale Terza C.